

PROCEDURE PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI FITOSANITARI DI ESPORTAZIONE PER LE PIANTE DA IMPIANTO DESTINATE ALLA TURCHIA

L'esportazione verso la Turchia di piante con radici e terreno aderente o associato destinate all'impianto è possibile solo nel caso in cui siano rispettati i requisiti fitosanitari stabiliti dalla normativa fitosanitaria turca approvati con legge n. 28131/2011, aggiornata con successivo atto legislativo del 2023.

1. Piante con radici e terreno aderente o associato destinate alla piantagione

L'esportazione di piante da impianto destinate alla piantagione con radici, piantati, coltivati all'aperto o con terra o terreno di coltura aderente o associata è consentita qualora siano rispettati i requisiti particolari previsti dai punti 43 e 44 della legge n. 28131/2011, aggiornata con successivo atto legislativo del 2023.

Art. 43 constatazione ufficiale che:

- a) il luogo di produzione è notoriamente indenne da *Clavibacter michiganensis subsp sepedonicus*, da *Synchytrium endobioticum*, e
- b) una dichiarazione ufficiale attestante che le piante sono originarie di una zona indenne da *Globodera pallida*, *Globodera rostochiensis*.

Art. 44: constatazione ufficiale che:

- a) il terreno di coltura al momento della piantagione:
 - era costituito da torba o terriccio vergine ed esente da terra e residui colturali; **oppure**
 - era risultato esente da organismi nocivi da quarantena (funghi e nematodi del terreno) a seguito idonei esami di laboratorio; **oppure**
 - era stato sottoposto o trattamento adeguato (termico, fumigazione) atto ad assicurare l'eliminazione degli organismi nocivi.
- b) dopo la piantagione:
 - sono state prese adeguate misure per far sì che il terreno di coltura rimanesse esente da organismi nocivi; **oppure**
 - nelle due settimane precedenti la spedizione, i vegetali sono stati liberati dal terreno di coltura lasciando soltanto il quantitativo minimo necessario per la sopravvivenza durante il trasporto.

Il mancato rispetto dei requisiti stabiliti dalla normativa turca comporta il diniego del certificato fitosanitario da parte del Servizio fitosanitario.

Possibili misure da adottare prima dell'esportazione al fine di garantire il rispetto dei requisiti stabiliti dalla normativa turca:

1. i vegetali prima della spedizione vengono liberati dal terreno di coltivazione avendo cura di lasciare solo piccole quantità di terreno aderente alle radici strettamente necessario per la sopravvivenza dei vegetali durante il trasporto;
2. i vegetali, almeno nella fase precedente la spedizione, sono stati coltivati su substrato vergine (torba e perlite) in contenitori isolati dal suolo per evitare la contaminazione da organismi nocivi;
3. precedentemente all'esportazione dei vegetali sono stati effettuati specifici analisi di laboratorio su campioni ufficiali di terreno per la ricerca di nematodi.

Procedura di campionamento:

- prelievo di un campione ufficiale di terreno nel campo di coltivazione nel corso del periodo di attiva crescita delle piante da effettuato nella stagione precedente all'esportazione; oppure
- prelievo in magazzino, prima della spedizione della partita, di un campione ufficiale di terreno e porzioni di radici dalla zolla delle piante;

4. effettuazione di trattamenti specifici con prodotti registrati e secondo le modalità operative previste in etichetta prima della spedizione della partita.

Trattamenti nematocidi

Le procedure riportate e i prodotti da utilizzare fanno riferimento a trattamenti specifici su piante ornamentali in zolla con azione nematocida nei confronti del genere *Meloidogyne*.

Prodotto da utilizzare: PAECILOMYCES LILACINUS CEPPO 251 (prodotto commerciale: Bioact prime Dc), un bionematocida indicato per il controllo di nematodi galligeni (*Meloidogyne spp.*).

L'azione di contenimento è dovuta alla parassitizzazione dei nematodi da parte delle ife fungine.

2. Piante con radici e terreno aderente o associato destinate alla piantagione di specie ospiti di *Xylella fastidiosa*

Nel caso di esportazione di piante con radici e terreno aderente o associato destinate alla piantagione di specie ospiti di *Xylella fastidiosa* è necessario attenersi alle disposizioni stabilite al **punto 64 dell'allegato IV della legislazione turca**.

In questo punto della normativa sono riportati sia l'elenco delle specie ospiti di *X. fastidiosa* sia i requisiti che devono essere rispettati e verificati dall'ispettore fitosanitario ai fini del rilascio del certificato fitosanitario di esportazione. Particolare attenzione alla lettera b) del punto 64, che prevede l'**obbligo** di un trattamento insetticida per il controllo degli insetti vettori di *Xylella fastidiosa*.

L'evidenza del trattamento deve essere riportata sul CERTIFICATO FITOSANITARIO nell'apposita sezione (box dal n. 12 al n. 17), dove vanno indicati:

- tipo di trattamento,
- la sostanza chimica impiegata,
- la concentrazione (dose impiegata),
- la data trattamento.

L'operatore interessato che fa richiesta di un certificato fitosanitario per l'esportazione di piante destinate all'impianto ospiti di *Xylella fastidiosa* deve, al momento della richiesta o preliminare al controllo finalizzato rilascio del certificato fitosanitario da parte dell'ispettore, dimostrare di aver effettuato il previsto trattamento. Tale evidenza è dimostrata attraverso il registro trattamenti in cui devono essere registrati i trattamenti effettuati da cui si possa evincere chiaramente:

- **data del trattamento** (*il trattamento deve essere stato effettuato entro i 5 giorni precedenti al rilascio del certificato fitosanitario*);
- **principio attivo utilizzato** (*può essere riportato anche il riferimento del prodotto commerciale utilizzato per il trattamento. Il prodotto deve essere autorizzato dal Ministero della Salute per impiego su Floreali e ornamentali*);
- **dose/concentrazione della sostanza attiva impiegata** (*La dose deve essere espressa in (ml o g/100 litri di soluzione); la concentrazione in percentuale (%) sul volume di acqua distribuito. La dose/concentrazione del principio attivo dichiarata deve essere conforme a quanto riportato in etichetta del prodotto commerciale*);
- **lotto di piante su cui è stato effettuato il trattamento** (*Il lotto riportato sul registro deve corrispondere al lotto oggetto dell'esportazione*).

L'ispettore fitosanitario ha facoltà di chiedere evidenza delle fatture di acquisto del prodotto fitosanitario utilizzato per il trattamento.

Il mancato rispetto dei requisiti fitosanitari stabiliti dalla normativa turca comporta il diniego del certificato fitosanitario da parte del Servizio fitosanitario.

Tabella principi attivi utilizzabili per i trattamenti

Principio attivo	Target (avversità)	Coltura di utilizzo	Tipo impiego
Acetamiprid	Cicaline Cicadellidi	floreali ed ornamentali	pieno campo e serra
		vivai di piante madri di vite	vivai di piante madri
Azadiractina	Cicaline	floreali ed ornamentali, vivai e silvicoltura	pieno campo e serra, vivai
		floreali ed ornamentali	pieno campo e serra
		piante madri o materiale di propagazione	vivai
Piretrine	Cicaline	floreali ed ornamentali	pieno campo e serra
Olio essenziale di arancio dolce	Cicaline	floreali ed ornamentali	pieno campo
Taufluvalinate	Cicaline	Colture floreali e ornamentali, forestali e vivai	pieno campo
Etofenprox	Cicaline	Colture floreali, ornamentali, vivai e forestali	pieno campo